



Considerazioni sul Ponte sul fiume Reno

Siamo davvero sconcertati dall'atteggiamento del sindaco Bosso in merito al Ponte sul Reno e allo stato di pericolo del lato pedonale. Gravissimo che il Comune di Casalecchio ammetta di essere a conoscenza della situazione e che pensi di finanziare i lavori con la vendita di un terreno, considerando tutti i soldi impiegati e i mutui fatti per opere di dubbia utilità, una per tutti la bocciofila. Considerando che il Comune ha rinunciato agli oneri di urbanizzazione dell'UnipolArena/Shopville ed ex Pedretti per opere di scarsa utilità per i cittadini calecchiesi, quali tutta la viabilità al servizio degli eventi e il famoso garage di via della Chiusa mai utilizzato a pieno e rivelatosi un costo passivo insostenibile, con quei milioni di euro persi non si poteva rifare il ponte?

Il tema è semplice e anche la risposta: si chiama cattiva amministrazione. Quanto è costata quella orribile copertura del lato ristrutturato del ponte? Grava come un peso sull'intera struttura ed è sporca e cadente. Che fine ha fatto il materiale che avrebbe dovuto coprire anche l'altro lato e che per molti mesi è stato abbandonato sulle rive del fiume? Quanti soldi spesi male, quanta poca lungimiranza dalla Giunta Bosso e da quelle che lo hanno preceduto. Il sindaco non dimentichi di ammettere che lui era in Giunta come assessore già prima di essere sindaco e quindi dotato di poteri decisionali. Non giochi a Ponzio Pilato.

Abbiamo chiesto una commissione urgente con allegate tutte le perizie fatte su quel ponte. Oseremo ricordare al sindaco ciò che dovrebbe sapere: quanto sono lievitati i costi di manutenzione straordinaria di quel marciapiedi negli anni di immobilismo, quanto sono costati gli improbabili lavori del lato coperto, quanti mutui ha acceso Adopera e per quali opere? Il sindaco dimentica che la sicurezza dei cittadini è una sua primaria responsabilità. Transennare e sperare nel miracolo non serve. Al bando regionale per le periferie comuni come San Lazzaro hanno ricevuto un milione di euro. Casalecchio prese 45 mila euro perché evidentemente non fu presentato un idoneo progetto e non mise in luce la gravità della situazione di quel ponte.

Sarà mia premura portare il tema in Città Metropolitana dato che il ponte é una importante via di collegamento usata da tutti.

Erika Seta

Capogruppo consiliare Centrodestra per Casalecchio

Casalecchio News – febbraio 2021